

profusa nell'attività professionale si accompagna un'intensa attività di studio, evidenziata dalle numerose pubblicazioni a carattere scientifico e dall'organizzazione di convegni giuridici formativi accreditati presso l'Ordine degli Avvocati di Bari. Componente del Comitato scientifico de *Il Commentario Del Merito*.

Carlo "Jr." Ciminiello avvocato e giornalista pubblicista, è autore di numerose pubblicazioni in materia fiscale e collabora con le principali riviste del settore. In seguito alla laurea in giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si specializza in diritto tributario e penal-tributario. Svolge un periodo di tirocinio triennale da Revisore legale, attestato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e si specializza nella materia di cui al D. Lgs. n. 231/2001 (*Responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche*), per la quale ricopre incarichi in alcune società. Componente del Comitato scientifico de *Il Commentario Del Merito* per l'organizzazione di convegni giuridici formativi accreditati presso l'Ordine degli Avvocati di Bari.

Giacomo Sante Stefano Chiechi opera come consulente nel campo della finanza agevolata e dei fondi comunitari. In seguito alla laurea in economia conseguita presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed all'iscrizione presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari, prosegue la sua formazione con un corso di Alta Formazione Professionale in diritto tributario ed un Master in Europrogettazione. È socio fondatore nonché vicepresidente dell'*APS Unione Europrogettisti Bari* ed è membro senior dell'*European Register of Euro-Project Designers & Managers*.

La questione soprattutto teorica analizzata nel libro *Politica e diritto* viene ripresa dagli stessi Autori, *Roberto Varricchio e Paolo Iannone*, con un taglio pratico, con l'ausilio di dati concreti e concetti giuridici ed economici.

Non a caso, alla stesura della presente opera hanno collaborato anche *Carlo "Jr." Ciminiello e Giacomo Sante Stefano Chiechi*, con la redazione di contributi in materia fiscale e finanziaria, leggendo i quali – un distratto osservatore – potrebbe essere legittimato a desumere che, sottesa alla disamina compiuta dagli Autori, vi sia la convinzione che sia l'economia il motore della società. Ad uno sguardo complessivo, ci si rende, però, conto che è proprio l'attuale asservimento di ogni diritto all'economia ad essere additato come il vero *vulnus* della contemporaneità.

Ed è per questo che il volume si compone di due parti.

La prima è relativa all'analisi delle problematiche correlate ai flussi migratori, con l'auspicio che un'adeguata *governance* dei territori possa ridurre gli aspetti negativi di quello che – a torto o a ragione – viene da più parti definito un 'esodo epocale'.

La seconda – più tecnica – fa luce su alcuni aspetti fiscali ed economici, senza tener conto dei quali – secondo molti – qualsivoglia lodevole intenzione di attuare una decisione politica è destinata a naufragare.

Ma forse il problema è insito proprio in ciò, risiede cioè nell'estrema rilevanza che oggi ha assunto il globalismo economico a discapito del perseguitamento di una logica politica che abbia a cuore soprattutto il rispetto dei diritti basilari delle persone.

Non sembra però che, negli ultimi anni, alla rilevanza attribuita all'economia e alla finanza abbiano fatto seguito chissà quali conseguenze positive.

E allora, non è forse il caso di rivisitare le priorità?

Non è forse il momento di ribaltare questa logica?

ISBN 978-88-6611-653-0



9 788866 116530

€ 13,00

CACUCCI
EDITORE
BARI

Roberto Varricchio – Paolo Iannone
Carlo "Jr." Ciminiello – Giacomo Sante Stefano Chiechi

La politica senza diritto

La politica senza diritto



a cura di
Roberto Varricchio e Paolo Iannone

Roberto Varricchio è docente incaricato in *Sociologia del Fenomeno Burocratico* presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Già dottore di ricerca (Ph.d) in *Dinamiche della Formazione - Educazione alla politica*, è stato, a partire dall'anno 1999, cultore della materia in *Sociologia del lavoro e organizzazione aziendale* ed in *Sociologia dei processi economici e del lavoro*. I suoi principali ambiti di ricerca sono inerenti il mondo del lavoro nei suoi molteplici risvolti sia sociologici che giuridici, la pedagogia e la politica economica. Avvocato, è componente del Comitato scientifico de *Il Commentario Del Merito* per l'organizzazione di convegni giuridici formativi accreditati presso l'Ordine degli Avvocati di Bari. Da anni promotore di iniziative di natura culturale a livello associazionistico, è autore di numerose pubblicazioni a carattere scientifico, tra cui si segnalano, tra le altre, *Politica e decisione*, 2011, *Governance del territorio e tutela dell'ambiente: sociologia del fenomeno burocratico*, 2015 e *Politica e diritto*, 2016.

Paolo Iannone avvocato, è stato cultore della materia di *Diritto dei mezzi di comunicazione* nella cattedra del Prof. Pierantonio Lisi ed è attualmente cultore della materia in *Birrito di famiglia* nella cattedra del Prof. Domenico Costantino, sempre presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Giurista specializzato in *Business Criminal Law*, ha conseguito un master universitario di II livello in diritto penale dell'impresa. Esperto in materia di responsabilità medica, avendo pubblicato e relazionato in numerosi seminari giuridici, ha conseguito in data 4 luglio 2017 l'attestato di merito per l'encomiabile impegno profuso nella formazione dei *Giovani Avvocati A.G.AVV*. I suoi temi di ricerca principali sono l'illecito ambientale, la responsabilità penale e la tutela dei diritti civili. Alla dedizione

Roberto Varricchio – Paolo Iannone
Carlo “Jr.” Ciminiello – Giacomo Sante Stefano Chiechi

LA POLITICA SENZA DIRITTO

a cura di

Roberto Varricchio e Paolo Iannone



PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2018 Cacucci Editore – Bari
Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220
<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

*«Rappresento un partito che non
esiste ancora, il partito Rivoluzione-
Civilizzazione. Questo partito farà il
ventesimo secolo. Nasceranno prima
gli Stati Uniti d'Europa, poi gli Stati
Uniti del Mondo».*

Victor Hugo

INDICE

INTRODUZIONE di Roberto Varricchio pag. 9

CAPITOLO I

L'IMPATTO SOCIALE DEL FENOMENO MIGRATORIO NEI SISTEMI DI *GOVERNANCE*: ANALISI DELLE PROBLEMATICHE E DELLE POTENZIALITÀ PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI

Roberto Varricchio

1.1 L'impatto sociale	»	13
1.2 Le somiglianze	»	18
1.3 Gli aspetti negativi dell'immigrazione (veri o presunti)	»	20
1.4 Gli aspetti positivi (veri o presunti)	»	23
1.5 L'immigrazione quale volano per l'emancipazione di genere	»	27
1.6 La provocazione	»	29
1.7 I rimedi possibili	»	30
1.8 Il vero problema	»	32
BIBLIOGRAFIA	»	36

CAPITOLO II

LA FUNZIONE E LA PARTECIPAZIONE POLITICA

Paolo Iannone

2.1 Il fenomeno migratorio dal punto di vista legislativo	pag. 37
2.2 Il diritto ad un'esistenza libera e dignitosa	» 41
2.3 La partecipazione dei cittadini alla vita sociale e politica: il principio di uguaglianza	» 47
2.4 Euroscetticismo ed europeismo	» 52
BIBLIOGRAFIA	» 58

CAPITOLO III

LA DECISIONE POLITICA: L'INFLUENZA DEGLI ASPETTI FISCALI E DEI FINANZIAMENTI EUROPEI

Carlo “Jr.” Ciminiello e Giacomo Sante Stefano Chiechi

3.1 Tassazione e servizi pubblici	» 61
3.2 Il processo di privatizzazione.....	» 73
3.3 Il bilancio dello Stato e i finanziamenti UE.....	» 83
3.4 L'Europa Unita.	» 93
BIBLIOGRAFIA	» 103
CONCLUSIONI di Roberto Varricchio.....	» 105

INTRODUZIONE

ROBERTO VARRICCHIO

La questione soprattutto teorica analizzata qualche anno fa nel libro ‘*Politica e diritto*¹’ viene ripresa dagli stessi Autori con un taglio pratico, con l’ausilio di dati concreti e concetti giuridici ed economici.

Non a caso, alla stesura della presente opera hanno collaborato anche *Carlo “Jr.” Ciminiello* e *Giacomo Sante Stefano Chiechi* con la redazione di pregevoli contributi in materia fiscale e finanziaria, leggendo i quali – un distratto osservatore – potrebbe essere legittimato a desumere che, sottesa alla disamina compiuta dagli Autori, vi sia la convinzione che sia l’economia il motore della società. Ad uno sguardo complessivo, ci si rende, però, conto che è proprio l’attuale asservimento di ogni diritto all’economia ad essere additato come il vero *vulnus* della contemporaneità.

Ed è per questo che il volume si compone di due parti.

La prima è relativa all’analisi delle problematiche correlate ai flussi migratori, con l’auspicio che un’adeguata *governance* dei territori possa ridurre gli aspetti negativi di quello che – a torto o a ragione – viene da più parti definito un ‘esodo epocale’. La seconda - più tecnica - fa luce su alcuni aspetti fiscali ed economici, senza tener conto dei

¹ R. Varricchio e P. Iannone, *Politica e diritto*, Cacucci Editore, Bari, 2016.

quali – secondo molti - qualsivoglia lodevole intenzione di attuare una decisione politica è destinata a naufragare.

Sullo sfondo, la crisi economica globale e il crescente disinteresse delle grandi masse per la politica, che finiscono per contribuire a determinare quel processo che in questi anni ha portato sempre più alla mortificazione dei diritti: il diritto al lavoro, il diritto alla salute, il diritto all'uguaglianza, il diritto ad avere una esistenza libera e dignitosa, il diritto alla felicità.

Come si può ritenere che questi diritti siano oggi davvero soddisfatti, se si lasciano ancora morire in mare centinaia di persone, se milioni di individui soffrono per la fame, se il numero dei poveri aumenta esponenzialmente ogni anno, finanche nella civilissima Europa?

Del resto, non sembra che la politica stia proponendo efficaci rimedi.

È questo soprattutto perché oggi la società si plasma ad immagine e somiglianza del mercato, al punto da assorbirne addirittura le modalità di interazione.

A tal proposito, non è fuori luogo parlare di ‘decostruzione della politica²’, proprio al fine di mettere in evidenza l’enorme incidenza dei mercati finanziari e commerciali nella costituzione dell’agenda politica. Agenda che - invece - dovrebbe essere scandita dal perseguitamento dell’interesse pubblico.

Sennonché – oggi - essere di ‘pubblico interesse’ ha assunto una valenza paradossalmente deteriore. Significa saper suscitare curiosità in un gruppo di spettatori, quantitativamente definiti come *audience*, fruitori televisivi del sociale.

² Locuzione utilizzata da Z. Bauman ne ‘*La solitudine del cittadino globale*’, Feltrinelli, Milano, 1999.

INTRODUZIONE

Ed è per questo che la politica attuale finisce per essere troppo legata alla fascinazione che promana dagli annunci, è troppo legata ai sondaggi, subordina spesso le decisioni alle propagande.

Ma senza scelte che prescindano dalle suddette evanescenti logiche, i processi sociali che ne scaturiscono finiscono per essere solo il frutto della ricerca del consenso elettorale. Ciò rende pressoché impossibile che le decisioni siano alla fine benefiche per tutti. Ciò a maggior ragione se gli interessi della gente non vengono neppure degnamente rappresentati dai loro governanti.

Ciò fa venir meno una delle principali funzioni delle istituzioni pubbliche e cioè quella di fungere da *trait d'union* tra lo Stato e chi lo popola, di garantire il giusto connubio tra il benessere collettivo e l'interesse di ogni singolo cittadino.

Alla luce delle sfide proposte dalla globalizzazione - tra le quali quella dell'immigrazione appare la più complicata da affrontare – è allora pressoché fisiologico che una domanda faccia pian piano capolino tra le pieghe del volume.

Nonostante la crisi economica abbia reso le risorse disponibili sempre più esigue, è possibile immaginare una società in cui alberghi una politica finalizzata al rispetto dei diritti di tutti?